

Giorno & Notte

«Terminal», l'aeroparty dj, acrobati e performance

Al terminal
dell'aeroporto
verranno
presentati
protagonisti di
performance
ed esibizioni



Sam Paglia, organista Hammond del suono irresistibile, con la sua band. E poi i dj Lorenzino, Luca Agnelli e David Serbelloni.

Protagonista delle evoluzioni in aria sarà Giulia Piermattei, giovane artista di circo contemporanea diplomata alla scuola di circo Flis di Torino e specializzata in acrobatica aerea. Ma la star della serata sarà sicuramente Sam Paglia, musicista emiliano che con il suo revival soul e rhythm'n'blues è riconosciuto come il migliore della scena italiana.

Ingresso 15 euro in lista ridotto o 18 euro biglietto intero, tagliando in vendita al terminal arrivo la sera dell'evento. Serata organizzata in collaborazione con la fondazione Zapparelli Onlus a cui sarà devoluta parte dell'incasso.

A.M.
di ANTONIO MARRAS

Accademia musicale, stasera il concerto finale degli allievi

ANCONA - L'Accademia musicale di Ancona organizza con il patrocinio dell'assessorato alla pubblica istruzione del Comune, tre concerti a chiusura dell'attività dei corsi a cui sono iscritti circa 600 allievi.

Il primo appuntamento questa sera alle 21.15 in piazza del Papa dal Ridotto della Muse in caso di pioggia) con il concerto finale degli allievi della Libera accademica del jazz dove sarà ospite il saxofonista Javier Grobols. Mercoledì 6 giugno invece l'esibizione degli allievi del laboratorio rock, sempre in piazza del Papa alle 21.15, ospite James Thompson. Il terzo appuntamento è invece previsto sabato 16 giugno al Ridotto della Muse-Corvini (ore 21.15) con il concerto dell'Orchestra d'archi.

IL FESTIVAL

Mumford&Sons il gruppo più atteso l'esibizione a luglio in piazza del Papa

di ANDREA MACCARONE

ANCONA - L'Accademia indipendente conquista Ancona. Il Festival Spilla annuncia ufficialmente gli artisti della festa estiva che, tra giugno e luglio, coinvolgerà il centro storico. E c'è già grande attesa per il concerto dei Mumford & Sons previsti per il 4 luglio in piazza del Papa. Ma la rassegna di concerti annuali aprirà l'attenzione il 21 giugno con i Têtes et



Mumford&Sons, il gruppo più atteso dell'edizione di quest'anno al festival Spilla

Spilla svela le star delle notti d'estate

L'elenco della band inglese nel belgaque giovedì 21 giugno alle 21.15. Verrà il Teatro Romano già sold-out e Ancona in piazza del Papa con molti biglietti già venduti. Appena dopo il concerto «Sign No More» ha raccolto ottimi successi premiazioni ovunque. Con questo album la band ha vinto il Brit Award del 2010 (miglior album), ed è stato nominato per il prestigioso Mercury Prize Award. Al di fuori

In cartellone anche i Tribes, Patrick Wolf, Liana La Havas e Roberta Sammarè

della Gros Bergans, Mumford & Sons hanno conquistato due nomination ai Grammy (Best New Artist, Song Best Rock) «Sign No More» ha venduto oltre 4 milioni di copie in tutto il mondo. Ora si trovano di nuovo a Londra per registrare il loro secondo album, ancora senza titolo, che sarà presentato durante l'estate al pubblico italiano. Un mix di musica folk a pop, soulful con eleganza e un gusto unico per la melodia che sa conquistare al primo ascolto. Sottoprendenti: «vivaldi», «honey», «pickton», «Oppure Casa della Musica» di Bocchi.

di ANTONIO MARRAS

FABRIANO Piazza del Comune affollata da migliaia di persone

Poesis, incantevole Elisa

«Desideravo tornare qui, grazie di questa emozione»

di CLAUDIO CORTI

FABRIANO - Incantevole. Questo Daddario che meglio caratterizza la performance di Elisa che si esibirà sabato sera in concerto in piazza del Comune per Poiesis, Migliorini Cabaret e non solo, che si sono

Elisa durante il suo concerto a Fabriano nell'ambito di Poiesis in piazza regala il piacere di persona

impressi del centro storico cittadino per ascoltare una delle voci di maggior pregio del panorama italiano internazionale della musica, «L'esperto sostiene ha dato il via al concerto che ha provocato nei presenti fervidi chiosatori: «Elisa è un regalo». La cantante veniva da un concerto molto in dialogo con il pubblico, ricordando la sua prima venuta a Fabriano in occasione delle prove per il tour dell'album Lotus. «Mi sono sentita molto bene ed ho sempre desiderato tornare. È stato un segno del destino e quando si è aperta questa possibilità non

mi sono lasciati sfuggire l'occasione, accettando l'invito di Francesco Merloni e del suo entourage. Applausi a scena aperta ad ogni singola canzone. In alcuni brani come «L'acqua out of hell» o «L'acqua», con la quale trionfò giovanissima al Festival di Sanremo, Elisa si è anche riprova, permettendoci al fan di cantare a piena gola i pezzi».

A fare da corollario alle esecuzioni dei vari brani, che hanno spartito in lungo e largo nel repertorio della bravissima cantante italiana, i giochi di luce e di immagine proiettati su i palcoscenici, il Leggendario San Francesco ed il campanile di piazza del Comune. Un felice connubio che ha regalato ai presenti delle vere e proprie visioni di aderenza, ma nel contempo un'atmosfera intima, quasi da voce di Elisa si facevano più calde e profonde. Un'ora da vivere come in un sogno, come la stessa cantante veniva ha evidenziato. Il concerto si è concluso con l'ora la più intensa delle canzoni. «Una poesia anche per lei». Anche in questo caso le voci dei presenti si sono sommate alla bella performance della cantante. Dopo ringraziamenti di rito, Elisa è ritornata sul palco per un ulteriore canzone tratta dal suo nuovo album «Strepiti on water», dedicato al pubblico stanzinista, ma pubblicato anche in Italia a seguito dell'apparizione di Elisa nel programma tv di Fazio, «Il più grande spettacolo dopo il weekend», con la cantante «L'acqua è rispettata» «Mi avete regalato emozioni grandiose e spero di poter tornare presto a Fabriano» la promessa di Elisa al termine del concerto.



di ANTONIO MARRAS

LIRICA

Osimo, la lezione di stile dell'Accademia

di ANTONIO LUCCARINI

ANCONA - A volte capita che le lezioni più interessanti le più vive e fruibili di aspetti e direzioni culturali, siano impartite, al posto dei docenti, proprio dagli stessi studenti, o in forma diretta o in quella indiretta nella modalità di una prova finale. È quanto si è assistito venerdì alla rappresentazione del «L'anno Magico» di Mozart, nel Teatro «La Nuova Fenice», dove con l'Accademia e l'Associazione di Maria Maddalena - nella scatola vuota del palcoscenico il giovane regista è riuscito a creare le illusioni e le apparenze magiche suggerite dal testo con semplicità

elementi, enfatizzati dall'utilizzo sapiente dello spazio scenico - gli allievi dell'Accademia di Arte Lirica di Osimo hanno dato vita ad una rappresentazione che è risultata una piccola preziosa lezione di stile ed un'indicazione precisa di come affrontare la terza stagione della crisi. Già il titolo dell'opera scelto, con il suo contrasto di matrice illuminismo-romanticismo, indica con determinazione la strada della formazione, impegnativa, anche dura nelle difficoltà sostanziali, come un'opera precorona possibile. La cultura è salvifica sempre, bene più in tempi di evasione magica, che in quelli più tormentati, ma il cammino è segnato da tappe

indefinite che richiedono, talento e disciplina, serietà e qualità. Il nuovo direttore artistico - segue la scuola da appena un anno - Vincenzo De Vivo, che nel suo percorso professionale ha sempre affiancato alle competenze la passione e l'impegno, ha dimostrato di avere le idee chiare in proposito e di saper leggere le problematiche del territorio nell'ambito del settore culturale, offrendo, subito, soluzioni funzionali. Lo spettacolo, non per caso, è andato in scena con la collaborazione del Mantova Opera Festival - Francesco Micheli il nuovo direttore ha brillantemente svolto il compito di voce narrante - proprio perché la via per

uscire dalle difficoltà del momento, con la riduzione e la pacificazione delle risorse, è appunto quella di lavorare in sinergia, con l'apporto di tutti, dalle piccole alle grandi realtà produttive, senza peraltro dover rinunciare alla qualità che l'unico elemento indispensabile per reggere sul mercato del teatro musicale. Almeno nella produzione culturale si riesce a superare la mortificante e paralizzante prassi dei compensi. Tra le voci della serata un applauso più forte va tributato a Sabina Akhmetova, Valya Poleschuk, Sara De Filippis, Larisa Skrynyak, Alina Puzio, Tatja Ibatova.

di ANTONIO MARRAS

AL CINEMA SALA PER SALA

ANCONA AZZURRO Saverio Savarese 28.02.12	ANCONA Sala 1: <i>Rede</i> (con il cast originale) 28.02.12 Sala 2: <i>Dark Shadow</i> (con il cast originale) 28.02.12 SALA CINEMA ANCONA Sala 1: <i>Il</i> 28.02.12 Sala 2: <i>Il</i> 28.02.12	FABRIANO MONTA Saverio Savarese 28.02.12	UDINESE Sala 1: <i>Compendio</i> (con il cast originale) 28.02.12 Sala 2: <i>Il</i> (con il cast originale) 28.02.12	LASSOPERRATO CINEMA TEATRO DEL SENSO Saverio Savarese 28.02.12	VERONA Saverio Savarese 28.02.12
--	--	--	---	--	---